

Comunità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Prot. Coll. N. 81
del 20.07.2015



COMUNITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Parere di competenza sulla Variante del Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12 comma 6) della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia.

Alle ore 11,00 del giorno 9.6.2015 presso la sala consigliare del Parco, in loc. Enfola in Portoferraio a seguito della convocazione del Presidente Guarente del 29.5.2015. prot. n. 8, alla presenza di 9 membri su 14 aventi diritto, si sono riuniti i componenti della Comunità del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

In seconda convocazione sono presenti alla seduta i seguenti membri della Comunità del Parco:

Presidente della Comunità del Parco e Sindaco di Capraia
Regione Toscana
Comune di Portoferraio- Vice Sindaco
Comune di Rio nell'Elba- Sindaco
Comune di Porto Azzurro - Sindaco
Comune dell'Isola del Giglio Sindaco
Comune di Marciana –
Comune di Marciana Marina
Comune di Campo nell'Elba - Sindaco
Comune di Capoliveri – Sindaco
Comune di Livorno
Comune di Rio Marina- Vice Sindaco
Provincia di Livorno - Assessore
Provincia di Grosseto - Assessore

GUARENTE
ASSENTE
MARINI
DE SANTI
SIMONI
ORTELLI
ASSENTE
CIUMEI
LAMBARDI
BARBETTI
ASSENTE
MUTI
ASSENTE
ASSENTE

Il presidente Guarente constatata la presenza in seconda convocazione del numero legale di 9 su 14 di dichiara aperta la seduta alle ore 11,30. Alla seduta partecipa anche il Presidente del Parco Sammuri e il Direttore Zanichelli

Parere di competenza sulla Variante del Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12 comma 6) della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia

Guarente premette che il Parco ha approvato con la delibera n. 25 del 27 maggio la Variante del Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12 comma 6) della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia al fine di poter attuare la suddivisione delle aree a mare nei vari gradi di protezione.

Si rende necessario pertanto apportare un variante al Piano del Parco approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Toscana n. 87 del 23.12.2009 e pubblicato sul BURT n. 4 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26.01.2010; con la stessa procedura necessaria alla sua

Comunità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano



approvazione. Tale procedura prevede l'inoltro della proposta alla Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza, prima dell'avvio della procedura di cui al comma 3 dell'art. 12, della legge 394/91;

Il Presidente **Guarente** illustra il lavoro congiunto lungo e faticoso tra Comune e Parco per arrivare a questo risultato importante per Capraia.

In passato ci fu fretta a tracciare i confini che sarebbero dovuti essere rivisti dopo un anno. Invece si interviene solo oggi dopo quasi 20 anni. Ringrazia il Presidente **Sammuri**. Mostrando la carta spiega le nuove zone a mare, precisando che sono state fatte slittare in modo da combinare esigenze di tutela ed economia. E all'unanimità siamo riusciti a condividere una migliore fruizione fermo restando la salvaguardia. Vedremo poi a regime come ci organizziamo.

Sammuri descrive la tipologia di zonazione aggiungendo che la novità rispetto a prima è una minore rigidità e un'articolazione di possibili gradazioni di tutela che tiene conto un po' di tutte le esigenze emerse, sottolinea la presenza della zona D dove è consentito fare pesca subacquea. Anticipa che con il Sindaco **Ortelli** stanno cercando di fare lo stesso su Giannutri.

Barbetti chiede se si tratti di AMP o di zona a Mare.

Sammuri precisa che per fare l'AMP con un ampliamento dei confini come avevamo previsto inizialmente serviva un decreto. Si tratta di un Parco con estensione a mare.

Il Sindaco **Ciumei** di complimenta per il risultato raggiunto superiore alle attese. Capraia non è uguale all'Isola d'Elba dove le decisioni sono più difficili perché non si riesce a mettere d'accordo le varie amministrazioni. In passato la proposta di AMP finì nel nulla. Ora sarebbero maturi i tempi per puntare su un turismo alternativo.

Il presidente **Guarente** mette ai voti il parere che viene approvato all'unanimità dei presenti (9)

P A R E R E

(ai sensi dell'art. 12, della legge 394/91;)

La Comunità del Parco

Visto che l'Ente Parco ha predisposto la delibera n. 25 del 27 maggio avente ad oggetto la Variante del Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12 comma 6) della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia;

Visto che la procedura prevede l'inoltro della proposta alla Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza, prima dell'avvio della procedura di cui al comma 3 dell'art. 12, della legge 394/91;

Visto che la suddetta delibera è stata trasmessa per la richiesta del parere di competenza con nota pnat n. 4015 del 4 giugno 2015 inviata per e-mail e acquisita al Prot. CdP n. 9/2015;

Ritenuto opportuno apportare una Variante al Piano del Parco (approvato con Delibera di Consiglio

Comunità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Regionale della Toscana n. 87 del 23.12.2009 e pubblicato sul BURT n. 4 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26.01.2010) per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia come disposti con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 25 del 27 maggio 2015;

alla luce degli interventi e delle valutazioni sopra espresse:

DELIBERA

1. di esprimere parere **FAVOREVOLE** sulla "Variante del Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ai sensi dell'art. 12 comma 6) della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), per nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia", con voto unanime di 9 membri su 9 presenti.
2. di fornire all'Ente Parco il presente parere da allegare alla documentazione per il Ministero dell'Ambiente.

Il Presidente
Gaetano Guarante